

A.I.A.S. - ONLUS

A.I.A.S. - ONLUS



Sezione di Castelvetroano



Bilancio
Sociale
S 2022

"Non c'è nulla di più ingiusto quanto fare parti uguali fra disuguali"

"La prima uguaglianza è l'equità" *Victor Hugo*

I N D I C E

PREMESSA “Perché il bilancio sociale”

MESSAGGIO DELL’AMMINISTRAZIONE

BILANCIO DELLA DIREZIONE

BILANCIO SERVIZIO SOCIALE

BILANCIO SERVIZIO RIABILITAYO

BILANCIO AREA DI SUPPORTO

NOTE METODOLOGICHE

STAKEHOLDER

IDENTITA’ DELL’AIAS DI CASTELVETRANO

STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

I NUMERI DEL CENTRO A.I.A.S. DI CASTELVETRANO

ATTIVITÀ PROGETTI E SERVIZI

VALORI ECONOMICI E FINANZIARI

La Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente».

In tal senso, il D. Lgs. 112/17 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, c. 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, c. 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. “bilancio sociale”, per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto).

Riprendendo quanto riportato al § 2 delle suddette Linee Guida, il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio». **In sintesi:**

UNO STRUMENTO DI IMPEGNO E TRASPARENZA

L'Associazione AIAS di Castelvetroano ritiene che la rendicontazione sulla propria attività e sui risultati raggiunti non possa limitarsi alla sola dimensione economica, ma che debba anche e soprattutto riguardare la dimensione sociale, direttamente collegata al perseguimento della propria missione.



A COSA SERVE IL BILANCIO SOCIALE

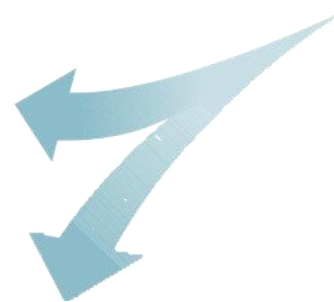
Il bilancio sociale deve fornire una corretta rappresentazione della realtà di un ente e soddisfare le esigenze informative fondamentali di tutti coloro che rispetto ad essa sono portatori di interessi, diritti e aspettative legittime. Rispetto al bilancio d'esercizio, che espone i fatti economici e finanziari, il bilancio sociale permette di comprendere le capacità dell'organizzazione di perseguire la sua missione, di essere coerente con i valori ed i principi a cui si ispira.



QUALI SONO I SUOI BENEFICI

In quanto documento che garantisce trasparenza e rende comprensibile l'operato complessivo:

- favorisce un dialogo maturo, fondato su una conoscenza non superficiale con i diversi interlocutori;
- promuove e consolida le relazioni fiduciarie e di collaborazione;
- limita il rischio di una valutazione approssimativa dei fatti organizzativi ed operativi;
- educa alla trasparenza interna ed esterna all'organizzazione.



QUALI SONO LE SUE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI

Approccio sociale: non è comunicazione pubblicitaria o di immagine, ma ha la capacità di esprimere il senso delle attività e dei risultati; non autoreferenzialità; chiarezza e fruibilità; forte integrazione con gli altri strumenti/processi di gestione e comunicazione dell'organizzazione.

In quest'ottica le Linee Guida, a cui il presente documento si conforma, stabiliscono che i principi di redazione del bilancio sociale devono attenersi ai principi di:

- **Rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività.
- **Completezza:** occorre identificare i principali stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire loro di valutare i risultati sociali, economici dell'ente;
- **Trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **Neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **Comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale
- **Veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **Attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati

Cari Soci, Cari Consiglieri, Signore e Signori,

a tutti Voi un benvenuto a quest'Assemblea. annuale, che, come di consueto, rappresenta l'occasione per ripercorrere l'anno appena trascorso, il 2022, che ha segnato una tappa molto importante nel nostro percorso di crescita iniziato, come Associazione, il 1° ottobre 1983, quando, ufficialmente, nasceva la nostra Sezione AIAS di Castelvetro.

Il 2022 ha chiuso i primi venticinque anni del nostro Centro di Riabilitazione "Selinon", un arco di tempo che ha visto crescere e sempre più definirsi un luogo in cui ogni muro, ogni pietra porta scolpita l'identità della nostra missione, e che ci ha permesso di consegnare alla collettività un'area di mq. 5.000 su cui sorgono più di 2.000 mq. di fabbricati.

Il servizio, a favore di circa 120 utenti ambulatoriali e 35 domiciliari, viene, sempre con impegno e professionalità, svolto da circa 40 operatori e da 4 Cavalli, di cui due pony, tutti atti al lavoro in campo con i disabili.

Dopo due anni di distanziamento imposto dalla pandemia, abbiamo voluto celebrare questo 25° anniversario riunendoci (soci, operatori, amici) nel salone del Centro per rinnovare e rinsaldare il nostro condiviso impegno fondato sui **nostri principi guida che si chiamano: trasparenza, continuità, efficienza, equilibrio, equità, appartenenza**, quasi a riprendere energia per potere continuare il cammino, soprattutto in momenti complessi come quelli che stiamo vivendo. Tale rinnovato impegno è stato rinsaldato dalla presenza del Dott. Elio Zuccarello che, purtroppo, per seri motivi di salute non ha più potuto garantire la sua quotidiana guida ferma e paterna per tutti noi.

Oggi va a lui il nostro riconoscente affettuoso pensiero.

Questo è anche l'annuale appuntamento che ci vede riuniti per fare il "bilancio sociale" che meglio ci consente di comunicare e far comprendere **all'esterno** l'operato della nostra Associazione e, **all'interno**, di sviluppare una sana riflessione per continuare in un percorso di crescita sempre più solido e mirato

Lo spirito con il quale pubblichiamo questo Bilancio Sociale 2022 è proprio quello della **continua ricerca del confronto e della trasparenza** con l'obiettivo di un miglioramento continuo del nostro servizio alla comunità e al tessuto sociale del territorio.

A suggello di tale volontà, con propria Delibera del 20 aprile 2022 il Consiglio Direttivo, al fine di consentire all'Associazione, grazie a un sistema strutturato di procedure e a una costante azione di monitoraggio sulla corretta attuazione di tale sistema, di prevenire e/o contrastare tempestivamente la commissione di reati rilevanti ai sensi del D.lgs. n.231/2001, ha adottato tre strumenti

- il M.O.G. “Modello Organizzativo, Gestione e Controllo” di cui al D.lgs. n.231/2001 per il triennio 2022-2024, prevedendo, altresì, la nomina dell'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di vigilare sulle efficacia e sul funzionamento di tale modello.
- Il “Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”, ai sensi della Legge n.190/2012, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.
- Il “Codice Etico di Comportamento”, contenente i principi e i valori ai quali ogni soggetto, all'interno dell'Associazione, deve uniformare il proprio comportamento.

L'anno 2022 è stato un periodo caratterizzato dallo sforzo collettivo di riprendersi dopo il lungo periodo segnato in modo forte ed indelebile dalla pandemia COVID-19. La ripresa è stata lenta e faticosa perché la pandemia non è scomparsa ed ancora condiziona la vita delle nostre comunità, seppur in maniera più lieve

L'attività della nostra realtà associativa ha risentito ancora degli effetti provocati dalla pandemia sia per le procedure di sicurezza e prevenzione del rischio che sia a causa dei timori degli assistiti e dei loro familiari, legati al Covid-19, che hanno determinato una certa tendenza a rinunciare al servizio riabilitativo.

Ricostruire e favorire le relazioni, la socialità, e la cura, è stata, e lo è ancora adesso, la priorità nei confronti dei nostri utenti dei servizi ambulatoriali e domiciliari e del personale tutto, a cui va il nostro **“GRAZIE”** per aver continuato ad operare con la massima coesione e professionalità.

Chi, come noi, si trova ad operare all'interno del mondo della disabilità da oltre

quaranta anni ha assistito ad una evoluzione del pensiero teorico che muove le politiche e le azioni a favore delle persone disabili. Così si è passati dalla parola “**inserimento**” a quella di “**integrazione**” per arrivare alla nuova parola “**inclusione**”

Il cambio delle parole non ha, però, generato un cambiamento significativo, in termini di miglioramento di qualità di vita, nella quotidianità dei disabili. L'esperienza scolastica spesso vissuta ai margini della classe e non sempre supportata adeguatamente, il mancato apprendimento di competenze sociali e di vita, l'esclusione dal mondo del lavoro, le esperienze affettive spesso relegate all'ambiente familiare, una scarsa partecipazione alle attività sociali e di tempo libero, **questi sono, purtroppo, “fatti” di oggi.**

Bisogna abbandonare la strategia basata su obiettivi parziali (più servizi, più denaro per l'assistenza, ecc.) per impostare una strategia basata sui diritti umani (uguaglianza, rispetto della dignità, non discriminazione, pari opportunità)

Un modo di pensare che l'AIAS di Castelvetro ha posto alla base del proprio agire. Per noi, fare azione nel territorio significa acquisire un ruolo che sappia trasformarci in punto di riferimento non solo per le persone di cui ci prendiamo cura, ma anche per altre realtà, servizi, operatori, cittadini..., significa **curare il territorio per curare le persone**, per passare da una visione di risposta parcellizzata o di risposta all'emergenza del problema ad una visione progettuale e di lungo termine.

Agire in tale direzione diviene, purtroppo, sempre più complesso e difficile. Le difficoltà non riguardano solo la diminuzione delle risorse economiche, ma riguardano soprattutto la mancanza di certezze, la difficoltà di trovare interlocutori stabili e capaci di decidere, la diminuzione della tensione morale e dell'impegno.

Quando una collettività non ha modelli chiari e condivisi, si comporta come una nave senza timoniere, quindi la reazione più normale è il “si salvi chi può”, oppure l'attesa passiva del peggio. Questo stato di cose determina frustrazione, talvolta rabbia e risentimento nei confronti di tutti, senso di impotenza.

E noi di questo siamo pienamente consapevoli e più fortemente saremo per 365 giorni all'anno in campo concretamente, offrendo accoglienza, ascolto, sostegno e supporto.

Anche in questa edizione del Bilancio Sociale dobbiamo, purtroppo, riconoscere che **problemi vitali per la nostra realtà associativa rimangono ancora aperti:**

- **Ampliamento delle prestazioni ambulatoriali e domiciliari.**
- **Avvio di nuove strategie del futuro** per affrontare i grandi temi dell'inclusione scolastica e sociale, dei livelli essenziali di assistenza, del “dopo di noi”, della presa in carico, del turismo accessibile nel nostro territorio e di tanto altro ancora.
- **Portare a compimento il percorso di adeguamento alla riforma del Terzo Settore**, percorso avviato il 30 ottobre 2020 con la decisione di fare assumere alla nostra AIAS la qualifica di “Ente del Terzo Settore (ETS) di cui al D.lgs. 117/2017 mantenendo la personalità giuridica, ed apportando le necessarie **modifiche statutarie per conformare lo Statuto associativo al nuovo “Codice del Terzo settore”**. Il nuovo Statuto è stato approvato e ratificato dalla Sede nazionale ma ancora non è entrato in vigore perché il procedimento di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) non è ancora concluso.
- **Il “dopo di noi Amministratori ”**. È inutile dire che per chi guida una organizzazione come la nostra, ci sono dei momenti in cui ci si guarda indietro per riconoscere che si è fatto tanto, ma, consapevoli che c'è ancora molto da fare, si avverte chiaramente che **bisogna “individuare” e “far crescere” chi gli succederà e che con rinnovata energia ed entusiasmo condurrà la nostra Associazione nel rispetto degli stessi principi ispiratori, mantenendo nobili e credibili gli obiettivi e le azioni per la custodia degli interessi di tutti.**

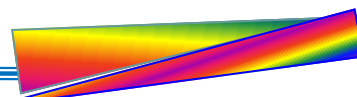
Nonostante ciò, il bilancio del 2022 ha chiuso comunque con segno positivo, e questo ancora una volta conferma l'efficienza e la professionalità del lavoro svolto dalla nostra Associazione.

Il Piano preventivo che ha caratterizzato l'anno oggetto di questo Bilancio Sociale si è dimostrato il risultato di giuste valutazioni e previsioni, anche grazie alla prudenza con cui tutti i responsabili hanno operato.

Il bilancio di responsabilità che segue, presentato contestualmente al bilancio di esercizio 2022, illustra nel dettaglio tutte le attività realizzate in un anno e la relativa gestione economica.

Grazie a tutti coloro che, animati dalle stesse motivazioni, vorranno continuare a condividere con noi un pezzo del loro cammino. Sono pochi, ma ci sono.

Il Presidente
Dott. Angela Puleo



Il 2022 è stato caratterizzato per intero dal progressivo depotenziamento della pandemia provocata dal virus Sars-CoV-2, e dalla conseguente riduzione delle misure poste in essere per il suo contenimento. Anche la campagna vaccinale ha visto ridursi il numero delle persone richiedenti il vaccino. Sono invece rimaste attive le misure di protezione individuale, peraltro dimostrate adeguate. La Direzione sanitaria del Centro A.I.A.S. di Castelvetrano durante l'intero anno ha provveduto a programmare le diverse attività del Centro e a curarne lo svolgimento tenendo conto delle disposizioni succedutesi in tema di prevenzione del contagio da Sars-CoV-2.

Le attività di diagnosi cura e riabilitazione hanno impegnato entrambi i medici del Centro (Dott. Scimonelli e Dott. Musiari) per la quasi totalità delle ore di servizio. Le stesse attività sono state svolte regolarmente durante tutto il 2022, senza i condizionamenti che la pandemia aveva imposto a vario titolo negli anni precedenti.

La Direzione sanitaria ha svolto le funzioni affidatele di direzione, coordinamento, pianificazione e previsione degli indirizzi formulati dall'Amministrazione dell'Ente. Ha curato la programmazione, la verifica dei programmi terapeutici e la facilitazione del lavoro di equipe. Particolare attenzione è stata rivolta alla gestione delle cartelle clinico-riabilitative (rispetto alla completezza, archiviazione, conservazione estrazione di copia delle stesse). È stato monitorato il risultato dell'attività riabilitativa svolta, come previsto dai programmi e dai progetti riabilitativi ed abilitativi. Si è curata inoltre la migliore utilizzazione delle risorse di personale tecnico e dei beni strumentali in dotazione al Centro.

Nel mese di maggio il Dott. Di Leo ha cessato volontariamente la sua collaborazione e dal successivo mese di giugno è stato sostituito dal Dott. Musiari, che ha ricevuto l'incarico di custodia e aggiornamento del database degli utenti e, dal mese di settembre, di responsabile della protezione dati, dopo la formazione prevista della normativa vigente. A partire dal mese di ottobre si è provveduto alla ottimizzazione dei sistemi di sicurezza nella gestione dei dati sensibili.

Il servizio di psicologia è stato svolto per 25 ore settimanali per garantire:

- 1) a tutti gli utenti nuovi una valutazione psicofunzionale (osservazione, test e scoring test), registrata nella cartella clinica, che ha contribuito a redigere il progetto riabilitativo;
- 2) il monitoraggio delle valutazioni (In coincidenza con la scadenza piano sono state analizzate circa 400 valutazioni dei terapisti con programma excell; l'analisi ha comportato: la corretta compilazione di tutti gli item oggetto della valutazione, l'analisi della coerenza tra la valutazione e obiettivi, l'analisi della misura della congruenza dei dati);
- 3) il rapporto formale e informale con i familiari (Il rapporto formale è stato regolato da appuntamenti gestiti dalle assistenti sociali; quello informale si è realizzato sul momento perché dettato da specifiche necessità);
- 4) le attività di Auditor - Sistema Gestione Qualità:
Nel mese di marzo 2022 è stato effettuato l'ultimo monitoraggio di gestione di qualità misurando: grado di soddisfazione dell'utenza e corretta erogazione del servizio.
Monitoraggio Covid: dal mese di febbraio 2020 a tutt'oggi in collaborazione con i colleghi dello staff socio medico e con i referenti di funzione sono state attivate procedure di comportamento e di monitoraggio per la prevenzione del contagio;
- 5) le attività di Tutor Aziendale per i Tirocinanti della facoltà di Psicologia (che hanno comportato: redazione di un progetto formativo formazione e supervisione tirocinante).

Il Direttore Sanitario Dott. *Vincenzo Scimonelli*

Il Medico Collaboratore Dott. *Brunone Amedeo Musiari*

Lo Psicologo Dott. *Nicolò Corleo*

Nonostante siano passati circa due anni dalla notizia del primo contagio in Italia da Covid-19, l'anno 2022 è stato caratterizzato ancora da questo virus in continua evoluzione con quesiti e risposte della scienza in continuo aggiornamento.

I primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati dalla diffusione di una variante nuova del virus (Omicron) che se da una parte si è caratterizzata per una minore pericolosità dall'altra si è diffusa maggiormente per la notevole contagiosità. Questo ha portato a dover affrontare diversi periodi critici all'interno della struttura; la presenza non costante degli utenti ha fatto registrare notevoli assenze e impossibilità di programmare dei recuperi anche a causa dell'ammalarsi degli operatori.

Diverse sono state le normative e restrizioni che si sono susseguite. La conclusione, il 31 marzo, dello stato emergenziale ha portato all'interno della struttura, profonde modifiche nella riorganizzazione delle modalità di erogazione del servizio riabilitativo.

Viene mantenuto l'uso della mascherina all'interno della struttura, sia per gli operatori, gli utenti, gli accompagnatori che per tutte le persone che a vario titolo vi accedono.

Viene rimodulato l'orario di lavoro eliminando l'intervallo di tempo stabilito tra una terapia e l'altra di 5 minuti, dedicati alla sanificazione e igienizzazione dei materiali e ambienti utilizzati durante la terapia, facendo rientrare tale attività nell'orario ordinario di lavoro del terapeuta.

Viene abolito il triage giornaliero all'accesso in struttura di ogni persona, l'obbligo di possedere il Green pass e il monitoraggio Covid che questo ufficio effettuava mensilmente.

Nonostante le difficoltà, le scriventi sono riuscite a programmare le attività riabilitative per mezzo del cavallo per ben due sessioni, attività che ha visto coinvolti 11 utenti, e che ha previsto uno saggio finale con la partecipazione, oltre che dei terapisti, anche di due nuove figure specializzate per l'ippoterapia all'interno dell'organico.

Le equipe si sono mantenute in presenza sia con le istituzioni esterne, quali scuola, enti locali, NPI, che a vario titolo hanno incidenza sul piano riabilitativo di ogni utente, che con le famiglie.

Analizzando i dati di nostra competenza si rileva che sono state effettuate 145 equipe, dato inferiore rispetto allo scorso anno causato sia dall'elevata incidenza di contagio e autosorveglianza degli operatori, che dall'assenza degli stessi per vari motivi (permessi L.104, malattia, ferie) che ha causato maggiore difficoltà nella pianificazione e programmazione degli incontri.

Nel corso dell'anno, le assistenti sociali in collaborazione con la direzione sanitaria hanno effettuato un'accurata valutazione di tutti gli utenti in relazione al piano riabilitativo, ciò ha permesso di avviare alle dimissioni gli utenti che avevano raggiunto gli obiettivi terapeutici e quelli che avevano manifestato poco interesse alla frequenza delle terapie stesse. Di grande rilievo infatti sono stati i nuovi inserimenti programmati, nello specifico 31 nuovi utenti presi in carico.

Da una comparazione delle assenze/presenze anno 2021/2022, un dato di notevole importanza è il numero delle terapie non effettuate per assenza terapeuta, infatti l'anno in esame è stato caratterizzato dalla difficoltà di reperire personale disponibile sia per sostituzioni momentanee, in quanto difficile è stato trovare nuovi operatori e sia perché chi già collaborava con la struttura ha manifestato minore disponibilità.

Ma il dato poco confortante è stato non trovare nella categoria dei fisioterapisti disponibilità di professionisti; quindi ci si è trovati ad organizzare e garantire lo stesso numero di terapie per singolo utente con delle unità in meno, e nonostante l'impegno attuato, non sempre tale obiettivo è stato raggiunto. A tal proposito, non indifferente è stato sia emotivamente che dal punto di vista lavorativo dover fronteggiare la decisione di due colleghe di intraprendere nuove strade professionali, ciò ha creato in noi non solo preoccupazione relative alla nuova relazione di fiducia lavorativa da instaurare con i nuovi colleghi ma anche grande impegno nell'organizzare nuovi orari senza dover creare notevoli disagi all'utente sia in termini di modifiche orari che di relazione utente/terapeuta. .

Nonostante ciò, le funzioni proprie dell'assistente sociale definite dentro le procedure standardizzate dell'ente hanno costituito parte dell'ordinario lavoro svolto e sono state eseguite con costanza (es. Monitoraggio crediti ECM dipendenti, Percorsi domiciliari e rendicontazione, Elenco documentazione L.104, Gestione protocollo cartelle cliniche, Trasmissione certificati presenza trimestrali, Gestione protocollo comunicazioni interne, ecc).

Nell'anno in esame inoltre sono stati costantemente informati gli utenti su bandi e progetti pubblici relativamente alle cure e assistenze necessarie, a cui poter partecipare.

L'analisi del lavoro svolto ha permesso a noi assistenti sociali di avere consapevolezza sull'efficacia ed efficienza del servizio in modo da poter apportare qualità allo stesso.

Il lavoro eseguito negli anni deve poter servire come crescita e miglioramento per gli anni futuri, determinando nuovi indicatori ed obiettivi su cui lavorare costantemente.

In questa ottica lavorativa il servizio sociale si pone in visione di miglioramento i seguenti obiettivi

- potenziamento programmazione equipe;
- controllo quindicinale, mensile e trimestrale delle terapie effettuate, perse e recuperate;
- aumento, là dove carente, della motivazione dell'utente a frequentare con costanza;
- maggiore sensibilizzazione dell'utente ad informare preventivamente la struttura di eventuali assenze,
- potenziamento della ricerca di più figure riabilitative;
- sostegno, supporto e informazione all'utenza.

Le Assistenti Sociali Dott.ssa *Mariangela Accardo*

Dott.ssa *Giusi Conte*

Dott.ssa *Laura Lombardo*



L'anno 2022 è stato un anno di cambiamento e di consolidamento. Ci siamo quasi abituati a gestire tante tensioni e momenti di criticità accumulati negli ultimi anni, in gran parte legati all'emergenza covid e in parte alla riorganizzazione dell'assetto organico; ciò ci ha permesso di trovare un equilibrio nel disequilibrio.

Nonostante si siano mantenute le misure di sicurezza, sono diminuite le distanze con gli utenti e le famiglie, tanto da riattivare alcuni eventi e attività come il saggio di ippoterapia.

Nell'organizzazione aziendale sono avvenuti diversi cambiamenti. Abbiamo sentito la mancanza del nostro caro capo del personale, Dot. Elio Zucchetto, punto di riferimento da sempre, che per motivi di salute non ha potuto presenziare in tante occasioni; questa mancanza ci ha resi maggiormente responsabili e coesi nella gestione dell'attività lavorativa.

Nel settore riabilitativo le dimissioni di alcuni colleghi terapisti e medici ci hanno fatto riflettere su alcune situazioni di disagio accumulate dalla maggior parte del gruppo. Tutti ci siamo adoperati nella ricerca di figure e specialisti che potessero risolvere le criticità del momento e nel frattempo abbiamo portato avanti con professionalità l'intervento riabilitativo.

Sebbene abbiamo accolto con grande entusiasmo l'arrivo dei nuovi colleghi e del medico collaboratore che, nello specifico si è adoperato con grande spirito di cooperazione e disponibilità, **rimane la necessità di avere un supporto medico specialistico: nell'area della neuropsichiatria infantile** che ci possa orientare nel settore strettamente riabilitativo considerando che la maggior parte degli utenti della nostra struttura è costituita da bambini disabili. Tale figura permetterebbe ai terapisti di espletare nel migliore dei modi la propria professione, evitando i momenti di tensione e sconforto che sono stati piuttosto frequenti in quest'ultimo anno e che certamente non hanno consentito la crescita professionale adeguata per il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati.

Un altro bisogno è quello della formazione personale e professionale, necessaria per espletare al meglio la nostra attività riabilitativa ed educativa. Per ragioni di diversa natura sono stati cumulati crediti formativi ECM senza un'adeguata cura

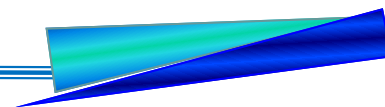
nella scelta dei corsi; poniamo pertanto all'attenzione della struttura la possibilità di formarci in modo uniforme organizzando eventi formativi in sede in modo da poter utilizzare tutti le stesse metodologie e gli stessi strumenti al fine di rendere ancora più produttivo il lavoro svolto con l'utenza. +



Terapisti

Dott. Ditta Antonino
Dott. Muscarà Maria Fatima
Dott. Riggio Piero
Dott. Ferro Rosaria
Dott. Quinci Tommaso
Dott. Indelicato Maurizio
Dott. Messina Stefano
Dott. Siacca Mimmo

Dott. Mistretta Mariangela
Dott. D'Angelo Rosalia Alba
Dott. Ventimiglia Rosalia
Dott. Lasciarrea Marco
Dott. Palermo Stefania
Dott. Cognata Maria
Dott. Sana Dario
Dott. Sinacori Gaspare



Il 2022 è stato un anno di risvolta, considerando la fine dell'emergenza covid 19.

Si comincia fin da subito ad abolire tutto il cartaceo con la fine dell'obbligo del TRIAGE e di tutta la burocrazia legata alle norme anticontagio.

Viene abolito anche l'orario di terapia sfalsato su due fasce orarie con la chiusura anticipata alle ore 18:30. Tutto questo ha agevolato molto il lavoro del gruppo dell'area di supporto.

Un altro punto importante è stato il ritorno nella postazione RECEPTION dopo due anni in prima fila all'ingresso del Centro. Ci stiamo subito rese conto che la postazione va migliorata per avere una visuale migliore all'ingresso e agevolare con prontezza l'accesso degli utenti non deambulanti, anche perché la presenza di un vetro molto spesso rende difficoltoso il sentire le richieste dell'utente stesso, soprattutto quando, spesso, si crea confusione durante il cambio turno fascia terapia.

Finalmente, nonostante l'obbligo delle mascherine all'interno del Centro ancora ad oggi in atto, siamo riuscite ad allentare la regola tassativa del distanziamento instaurando nuovamente un rapporto umano con gli utenti e con la famiglia.

La sanificazione viene effettuata regolarmente con prodotti specifici sia durante i turni di pulizia che durante lo svolgimento delle terapie stesse.

Nonostante il mantenimento di queste ultime regole basilari, sanificazione e uso di mascherine chirurgiche forniteci dall'azienda, e l'abolizione delle restrizioni anticontagio in generale e nella vita sociale, purtroppo è stato un anno difficile all'interno del Centro per il consistente numero di contagi, per fortuna rapidi e senza grossi problemi né conseguenze gravi, sia per gli utenti e famiglie che per gli operatori. Tutto questo ci ha resi più forti e decisi a tornare alla normale vita.

Un aspetto negativo del 2022 è stato, sicuramente, il continuo ripetersi di errori sulle schede firma degli utenti .

Essendo documenti importanti e soggetti a controlli da parte dell'ASP, dopo vari richiami, è stato messo in atto un nuovo regolamento interno che prevede richiami verbali e scritti ad ogni singolo operatore responsabile dell'errore.

Un regolamento discutibile in quanto gli errori commessi, spesso non per distrazione o per mancanza di impegno sul lavoro, ci ha portate ad essere spesso sotto stress e in discordanza nel gruppo lavoro area di supporto.

Discordanza alimentata anche dal fatto che oramai da qualche anno è venuta a mancare la presenza di una figura importantissima all'interno del Centro, il carissimo Dottore Zuccarello, un punto di riferimento per ognuno di noi.

Con la sua presenza, il suo carattere forte ma dal cuore buono, ci ha sempre guidatE verso la direzione giusta.

Si è avvertita molto la mancanza di un responsabile del personale che ci ha disorientate, figura sostituita da poco e con la quale speriamo di poterci riorganizzare e orientare verso la giusta via.

Un gruppo di lavoro cresciuto nel corso degli anni, sia per l'età anagrafica che, soprattutto, per la professionalità acquisita, messa sempre a disposizione dell'Ente e finalizzata a migliorare la qualità del lavoro.

| | | |
|----------------------|---------------------------|--------------------------------|
| Le Ausiliarie | <i>Aguanno</i> | <i>Lilla Anna</i> |
| | <i>Bono</i> | <i>Grazia Francesca</i> |
| | <i>Castelli</i> | <i>Rosalia</i> |
| | <i>Centonze</i> | <i>Cristina Luigia</i> |
| | <i>Crimi</i> | <i>Maria</i> |
| | <i>Di Gregorio</i> | <i>Giulia</i> |
| | <i>Fiorenza</i> | <i>Loredana</i> |
| | <i>Lauretta</i> | <i>Anna</i> |
| | <i>Libia</i> | <i>Maria Antonietta</i> |
| | <i>Marsala</i> | <i>Cristina</i> |
| | <i>Sciacca</i> | <i>Agostina</i> |
| | <i>Sciortino</i> | <i>Erika</i> |
| | <i>Tummarello</i> | <i>Giovanna</i> |



Note metodologiche

Standard di rendicontazione utilizzati

Il bilancio sociale per A.I.A.S. di Castelvetro, oltre ad essere un obbligo di legge, è ancor più un'occasione per fermarsi a riflettere su ciò che si è fatto, valutando come migliorare in futuro.

La redazione del bilancio sociale prevede un ampio coinvolgimento del personale che fa perno su tre concetti centrali:

- INPUT, le risorse a disposizione dell'organizzazione (unità operative ed umane che “entrano” in ciascun processo).
- OUTPUT, quantità di interventi e attività che concorrono al raggiungimento degli obiettivi specifici.
- OUTCOME, indicatori che valutano il miglioramento di benessere generato sui beneficiari diretti degli interventi.

Il bilancio sociale è stato redatto nel rispetto delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore, di cui al decreto 4 Luglio 2019 e dei seguenti principi di redazione in esse previsti: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo; comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti.

Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione

Essendo il primo bilancio sociale in forma completa non ci sono complessivamente termini di paragone con i periodi precedenti.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

Per l'anno 2022 non ci sono informazioni significative da segnalare

Nota: Si dichiara che il presente bilancio sociale è stato redatto, per quanto possibile e compatibile, facendo espresso riferimento alle linee guida 4.7.2019, tenuto conto che nel corso del 2022, la Riforma del Terzo Settore ha esplicitato solo in parte i propri effetti, mentre permaneva e permane la vigenza della pregressa normativa Onlus di cui al D. Lgs. n.460/97.

Per noi sono le persone e i gruppi che hanno, o si aspettano, interessi nei confronti dell'Associazione e delle sue attività, presenti e future, e il cui contributo è essenziale per il raggiungimento di uno specifico obiettivo dell'organizzazione.

Sono la comunità con cui l'organizzazione interagisce.

Diretti

- Persone con disabilità
- Famiglie
- Soci
- Operatori socio-Sanitari
- Tecnici (Assistenti Sociali, tecnici della riabilitazione, medici, psicologi, amministrativi, ausiliari, operai)

Enti Pubblici

- Regione Sicilia
- Comune Castelvetro
- ASP Trapani
- ASP Agrigento
- Distretto socio-sanitario Castelvetro
- Distretto socio-sanitario Sciacca

Altri

- Fondazioni ed istituti bancari
- Università di Palermo
- Associazioni e Fondazioni del Terzo Settore
- Fornitori

VALORI E PRINCIPI

- Ascoltare, sostenere, accompagnare le persone con disabilità e le loro famiglie nel loro percorso di vita e nell'accesso al sistema dei diritti, in relazione alle azioni, ai progetti e alle attività da promuovere per l'incremento della qualità di vita e l'affermazione del diritto ad una vita libera da discriminazioni.
- Mantenere attivo il controllo della qualità di servizi e attività, attraverso un pensiero culturale in grado di coniugare competenze professionali, intenzionalità etica alla cura dell'altro e capacità progettuale flessibile.
- Garantire coerenza e trasparenza dei processi organizzativi, definendo con chiarezza livelli decisionali, responsabilità tecniche, utilizzo delle risorse, piani per il miglioramento della qualità, strumenti e criteri per la gestione delle risorse umane, criteri per la verifica del raggiungimento degli esiti.

DIRITTI UMANI

- Agire affinché la cultura della tutela e della promozione dei diritti umani sia diffusa all'interno della comunità. **1**
- Operare affinché siano rispettati i diritti umani all'interno dei servizi.

PRESA IN CARICO GLOBALE

- Presa in carico globale della persona con disabilità e di chi la rappresenta. **2**
- Assumere la responsabilità di una progettualità esistenziale che accompagni e prefiguri benessere, qualità della vita, autorealizzazione.

INCLUSIONE SOCIALE

- Operare affinché si attivino processi di autodeterminazione della persona con disabilità nella comunità. **3**
- Favorire il cambiamento della comunità affinché possa includere la persona con disabilità.

Anche in questa annualità, nonostante la pandemia, la nostra Associazione ha continuato a svolgere il suo **ruolo attivo nel proprio territorio**, al fine di **esercitare pienamente il diritto di partecipazione ai processi decisionali in materia di politica sociale**, attraverso

a. L'ADESIONE ALLA "RETE TERRITORIALE PER LA PROTEZIONE E INCLUSIONE SOCIALE (D.LGS. 247/17)

La Legge 328/2000 ha assegnato ai Comuni, ma anche al terzo settore e all'associazionismo, un ruolo determinante per la gestione dei fondi destinati al sociale e alla presa in carico delle persone con disabilità per le quali, su loro richiesta, deve essere predisposto il PROGETTO INDIVIDUALE. L'A.I.A.S. di Castelvetrano ha aderito alla "Rete territoriale per la protezione e inclusione sociale", prevista dal D. Lgs.147/2017, quale organismo di stabile concertazione territoriale degli interventi sulle progettualità distrettuali finanziate da fondi a valere sulle risorse, comunitarie, nazionali, regionali, comunali.

La Rete territoriale per la protezione e inclusione sociale concorre ad individuare i bisogni del territorio e le risorse/azioni attivabili a livello locale per la progettazione dei percorsi d'inclusione sociale, garantendo il coinvolgimento di tutti i soggetti territoriali capaci di proporre idee e soluzioni;

Durante i lavori dei tavoli di concertazione permanenti del Distretto socio-sanitario n, 54 dalla nostra Associazione sono stati ribadite con modalità diverse le seguenti priorità:

- **applicazione di uniche regole sul concorso alle spese dei servizi da parte delle famiglie**
- **realizzazione di un ufficio di pubblica tutela**
- **garanzia del progetto individuale (art. 14 della L. 328/2000)**

b. LA PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI PROVINCIALI E COMUNALI

Già da anni ormai la Sezione AIAS di Castelvetrano ha istituito momenti di confronto con le istituzioni della provincia e ciò ha consentito di poter rappresentare un consistente numero di disabili e di famiglie ai vari tavoli/commissioni (GLIP, Centro per l'impiego provinciale, ...).

Nello svolgimento del nostro ruolo tecnico/operativo, abbiamo continuato il nostro non agevole cammino lungo quelle direttrici che ci hanno sempre guidato attraverso l'indifferenza e la pochissima responsabilità sociale ed amministrativa.

A conclusione del suo 25° anno di vita dopo la sottoscrizione della prima convenzione con l'ASP n. 9 di Trapani, **l'Identità dell'Associazione continua a mantenere le sue peculiarità.**

CARTA D'IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE AL 31/12/2021

- Denominazione: **AIAS ONLUS Sezione di Castelvetrano**
- Forma giuridica: **Cod. ISTAT 1.7.10 Associazione Riconosciuta**
- Partita IVA: **01997430812**
- Codice Fiscale: **90002070812**
- Sede legale ed operativa : **Trapani – Castelvetrano – 91022 – S.S. 115 Km 74 c/da Strasatto Cicirello**
- Telefono **0924 907478** Fax **0924 528413**
- E-mail: aiascastelvetrano@libero.it
- PEC: aiascastelvetrano.pec@arubapec.it
- Sito web: www.aiascastelvetrano.it

ISCRIZIONI DIVERSE:

- ✍ **accreditamento istituzionale** come struttura sanitaria nella Regione siciliana, (art. 18 Decreto 17 giugno 2002)
- ✍ **riconoscimento della personalità giuridica** che rende la nostra Associazione un ente giuridicamente perfetto;
- ✍ iscrizione al **Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale** (L. n. 383/00);
- ✍ iscrizione al **Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà familiare** (L.R. n. 10/03 – art. 16)
- ✍ iscrizione all'**Albo Reg.le Sez. INABILI - Tipologia ASSISTENZA DOMICILIARE e CENTRO DIURNO** (art. 26 l.r. 22/86)
- ✍ iscrizione all'**Albo Reg.le Sez. ANZIANI - Tipologia ASSISTENZA DOMICILIARE** (art. 26 l.r. 22/86)
- ✍ riconoscimento della **legittimazione ad agire per la tutela giudiziaria delle persone disabili** (art. 4 legge n. 67/06).
- ✍ iscrizione all'**Albo Reg.le delle “Strutture non specializzata che erogano TAA e/o EAA con animali residenziali”** (D.A. Sanità n. 122/2018)

CAPACITÀ DI PRESTAZIONI

- ✍ 57 terapie ambulatoriali e 19 terapie domiciliari giornaliere (accreditate e convenzionate con il Sistema Sanitario)
- ✍ 20 posti nel Centro Diurno Disabili (accreditati dall'Assessorato Reg.le alla Famiglia)
- ✍ Servizio di assistenza domiciliare per Disabili ed Amziani (accreditato dall'Assessorato Reg.le alla Famiglia)
- ✍ Servizio di Sportello H
- ✍ Servizio di Ausilioteca

RISORSE UMANE

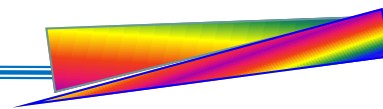
L'attenzione che la nostra Associazione, da sempre, presta alle Risorse Umane deriva dall'ovvia considerazione che, per un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale, il vero ed essenziale capitale è costituito dai propri lavoratori dalla cui professionalità, capacità, serenità e benessere dipende l'appropriatezza e l'efficacia dei servizi erogati, il livello qualitativo di cura prestato agli utenti.

Il primo obiettivo fondamentale, quindi, è quello di creare occupazione di qualità e di promuovere qualità nel lavoro. Ciò comporta operare per assicurare ai dipendenti la continuità occupazionale e salariale, la garanzia e la certezza dei diritti contrattuali, tutela della salute e della prevenzione degli infortuni.

Il personale, che è il principale beneficiario della distribuzione del valore aggiunto prodotto dell'Associazione, è costituito da diverse figure specializzate soprattutto nel campo sanitario, sociale e psicologico.

IL CAPITALE UMANO:

| | |
|---------------------------------|--|
| CENTRO DI RIABILITAZIONE | Dipendenti: 39 Liberi professionisti: 6 |
| IPPOTERAPIA | Personale interno 2 |
| SPORTELLLO H | Personale interno (le stesse 3 assistenti sociali che prestano servizio nel Centro di riabilitazione) |
| AUSILIOTECA | 2 operatori volontari |
| ALTRE RISORSE UMANE: | <p>Certamente le risorse umane 'aggiuntive', cioè quelle persone che, a vario titolo, seguono un percorso di crescita professionale e sociale all'interno del nostro Centro A.I.A.S. per un periodo più o meno lungo, rappresentano un prezioso valore aggiunto nella vita di una Associazione come la nostra.</p> <p>Anche nel 2022 la necessità di mantenere in atto procedure anticontagio ha comportato la limitazione del numero di tirocinanti e l'interruzione delle attività di volontariato.</p> <p>Volontari n. 0</p> <p>Tirocinanti n. 3</p> <p>L'inserimento dei tirocinanti nella nostra struttura costituisce uno strumento che facilita la preselezione del personale e la possibilità di completare la formazione di figure estremamente adatte alle specificità della nostra realtà.</p> <p>Convenzioni attive n. 2</p> <ul style="list-style-type: none">• Università di Palermo• Università "Nicolò Cusano" di Roma |



Il documento che regola il funzionamento degli Organi di governo dell'A.I.A.S. Sez. di Castelvetro è lo Statuto.

Nel 2020 l'A.I.A.S. sez. di Castelvetro ha provveduto ad adeguare il proprio Statuto in base a quanto previsto dalla Riforma del Terzo Settore.

Tale modifica avrà efficacia solo dopo l'iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), a seguito dell'istituzione di quest'ultimo, e la piena attuazione della riforma.

L'Associazione, quindi, continuerà ad essere regolata dalle norme dello Statuto nella sua versione attuale finché la riforma non sarà completata.

Sono **Organi dell'Associazione**:

- l'Assemblea dei soci (art. 12 Statuto),
- il Consiglio Direttivo (art. 13 Statuto),
- il Presidente (art. 14 dello Statuto),
- il Collegio monocratico dei Revisori dei Conti, e l'Organo di controllo (art. 19 Statuto).

Tutte le cariche sociali, ad eccezione dell'Organo di controllo obbligatorio, sono gratuite e non possono dar luogo alla attribuzione di compensi di qualsiasi natura.

Può essere istituito il Collegio dei Probiviri (art. 17 dello Statuto).

L'Assemblea dei Soci è il cuore dell'organizzazione, il momento in cui si manifesta la reale essenza dell'identità di A.I.A.S. Sez. di Castelvetro.

È attualmente **composta da 64 soci**, impegnati nell'attuazione e nella promozione dei principi dell'A.I.A.S. Sez. di Castelvetro, nella condivisione dei valori e nel sostegno alle attività.

Oltre a delineare gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione, l'Assemblea dei Soci nomina il Consiglio direttivo, l'organo deputato all'attuazione di tali indirizzi e direttive generali, e ne valuta l'attività mediante l'approvazione del bilancio di esercizio annuale, e nomina gli organi statutari deputati al controllo (il Collegio dei Revisori dei Conti/Revisore Unico).

Gli associati sono tenuti al pagamento della quota associativa annuale, attualmente pari a 36 Euro, che attribuisce il diritto di partecipare alle assemblee e di votare.

L'Associazione è amministrata da un **Consiglio Direttivo** composto da 9 (nove) membri, compreso il Presidente ed il Vicepresidente.

L'organo di amministrazione elegge tra i suoi componenti un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario.

Almeno 2 (due) dei componenti il Consiglio Direttivo devono essere persone con disabilità o familiari di disabili.

I Consiglieri devono essere soci dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo dura in carica per tre anni e tutti i suoi componenti sono sempre rieleggibili.

Possono rivestire cariche sociali i soci iscritti al 31 dicembre dell'anno precedente che abbiano rinnovato il tesseramento per l'anno in corso.

Il Consiglio direttivo ha le più ampie facoltà di decisione riguardo a tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e garantisce il rispetto delle direttive e degli indirizzi generali discussi dall'Assemblea dei Soci.

La governance dell'Associazione è ispirata a criteri di responsabilità, indipendenza e professionalità, elementi necessari per affrontare le sfide che un mondo in rapido mutamento pone alle finalità sociali dell'Ente, nella convinzione che competenze ed esperienze differenti fra i Consiglieri facilitano la diversità di pensiero e rendono più completo il processo decisionale.

Il Consiglio direttivo, a cui sono conferiti i più ampi ed illimitati poteri per la gestione, si riunisce regolarmente per aggiornare le strategie dell'Associazione e pianificarne le attività, oltre che a verificare l'equilibrio economico ed il rispetto del budget.

Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza legale dell'Associazione stessa di fronte ai terzi anche in giudizio.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

La gestione dell'Associazione è controllata da un **Revisore Unico**, iscritto al registro dei revisori contabili. L'organo di controllo viene nominato ogni 3 anni dall'Assemblea dei soci e, nel caso di nomina di un Collegio, quest'ultimo designa chi ricopre la carica di Presidente del Collegio dei revisori.

Inoltre, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo,

amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento; partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio direttivo.

Il Revisore Unico, o il Collegio dei Revisori, dopo avere accertato la regolare tenuta della contabilità sociale redige una relazione al bilancio annuale.

INFORMAZIONI AMBIENTALI

L'Associazione non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Particolare attenzione viene comunque riservata allo smaltimento dei rifiuti, che vengono differenziati in base alla tipologia, alla pericolosità e alla possibilità di recupero, e al contenimento dei consumi energetici e idrici nei servizi condotti dall'Associazione.

Per i rifiuti speciali l'Associazione si serve di ditte specializzate allo smaltimento i cui costi sono riepilogati nel conto "Costo smaltimento rifiuti speciali"

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Si da atto che l'Organo di controllo nella sua relazione al bilancio dell'Associazione per l'esercizio 2022 attesta che il Bilancio Sociale è redatto in conformità alle linee guida di cui al D.L. 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Sono state osservate le disposizioni del D.lgs. 117/2017 con particolare riferimento all'art. 5 (svolgimento attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale).

ALTRE INFORMAZIONI

Non si segnalano, per l'anno considerato, contenziosi/controversie in corso che siano rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

Il Consiglio Direttivo, presieduto dalla Dott. Angela Maria Puleo, si è riunito, in presenza, in data 22/03/2023 per l'esame e l'approvazione del Bilancio consuntivo 2022.

Oltre al Presidente hanno partecipato 6 Consiglieri e l'Istruttore amministrativo.

L'Assemblea, presieduta dalla Dott. Angela Maria Puleo, si è riunita, in presenza, presso la sede legale dell'Associazione per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2022, già approvato dal Consiglio direttivo in data 22/03/2023.

Tipologia di contratti applicati:

| | N° | M | F | % |
|-------------------------------|----|---|----|-------|
| Tempo pieno indeterminato | 10 | 6 | 4 | 22,22 |
| Tempo part-time indeterminato | 23 | 5 | 18 | 51,12 |
| Tempo determinato | 6 | 2 | 4 | 13,33 |
| Lavoro autonomo | 6 | 6 | 0 | 13,33 |

Dalla lettura dei dati riportati in questa tabella risulta evidente come la percentuale della “stabilità” dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato rimanga alta (73,34%) anche se si osserva un leggero decremento (-7,61%) rispetto alla percentuale (80,95%) del 2021.

Ciò è dovuto alle dimissioni di 2 dipendenti a tempo indeterminato che ha comportato l’assunzione di personale a tempo determinato.

Anzianità di servizio dei soli dipendenti:

| | N° | % |
|-----------------|----|-------|
| < 2 anni | 10 | 25,64 |
| da 2 a 5 anni | 3 | 7,69 |
| da 6 a 10 anni | 6 | 15,39 |
| da 11 a 15 anni | 2 | 5,13 |
| > 15 anni | 18 | 46,15 |

Altro elemento che conferma la “stabilità” dei rapporti di lavoro è l’elevata percentuale di anzianità di servizio dei dipendenti superiore a 5 anni (66,67%). Anche questo dato, per le stesse motivazioni, presenta rispetto al 2021 (80,56%) un decremento (-13,89%).



n 26



n. 19

Nel 2022, come negli anni precedenti, le donne lavoratrici sono più numerose degli uomini. Si conferma che i nostri settori d'intervento, che sono a prevalenza sanitaria e sociale, necessitano di figure professionali e mansioni che, in modo preponderante, sono svolte da donne.

PRESTAZIONI

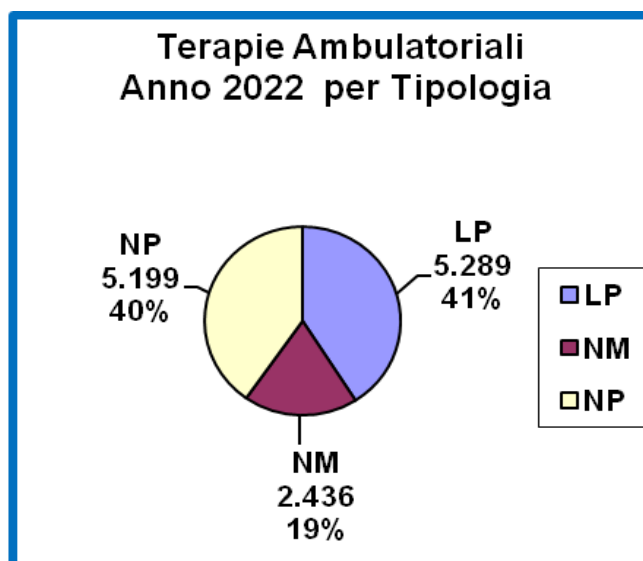
Si riportano alcuni indicatori che testimoniano l'entità del quotidiano lavoro nel Centro di Riabilitazione "Selinon" ed i cui esiti sono condizionati dal limite prestazionale accreditato e convenzionato che, purtroppo, nonostante le continue richieste e sollecitazioni continua a non subire variazioni, in aumento.

I dati evidenziati dai grafici, infatti, hanno evidenziato negli anni come il totale delle terapie effettuate si sia sostanzialmente mantenuto quasi costante, mentre si sia moderatamente modificata la tipologia di intervento riabilitativo richiesto.

In ambito ambulatoriale si conferma una maggiore richiesta di terapia logopedica e neuropsicomotoria, mentre in ambito domiciliare è maggiormente richiesta la terapia neuromotoria.

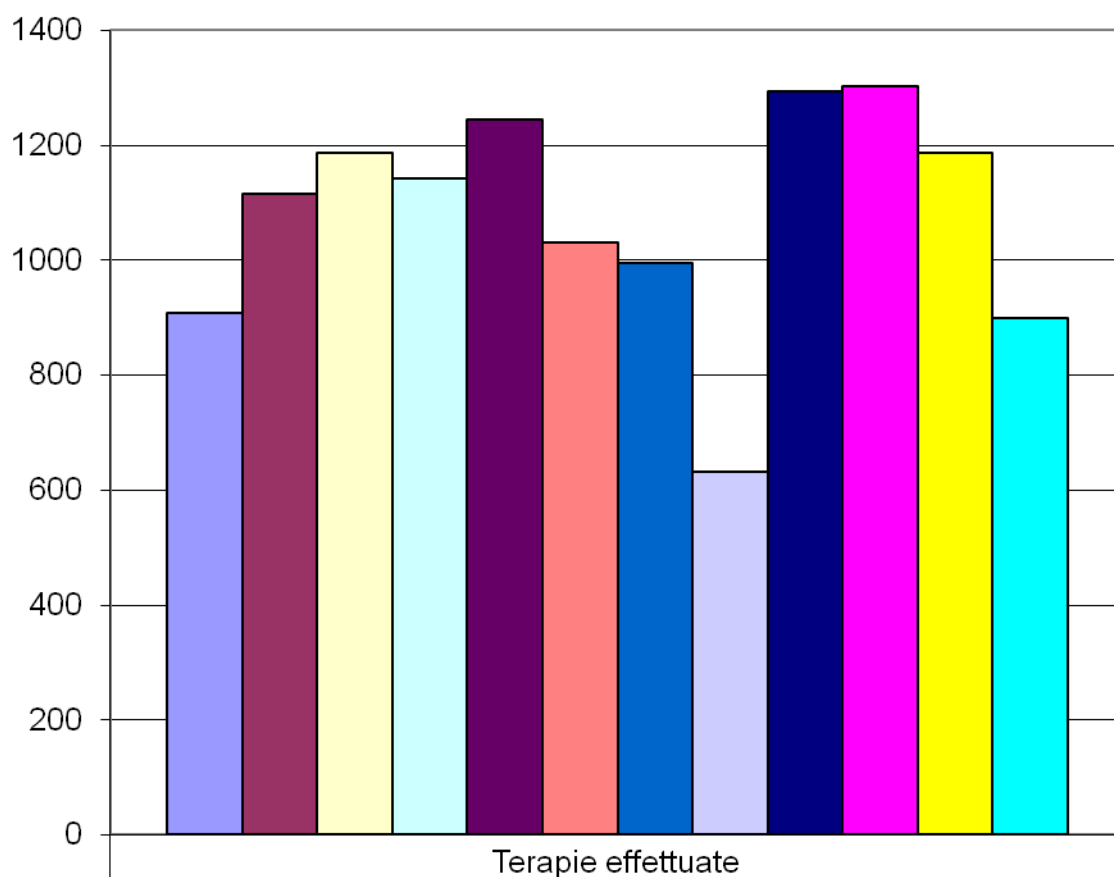
Ciò è determinato dalla diversa fascia di età, prevalentemente inferiore a 20 anni nelle attività ambulatoriali e superiore ai 50 nelle attività domiciliari.

PRESTAZIONI AMBULATORIALI



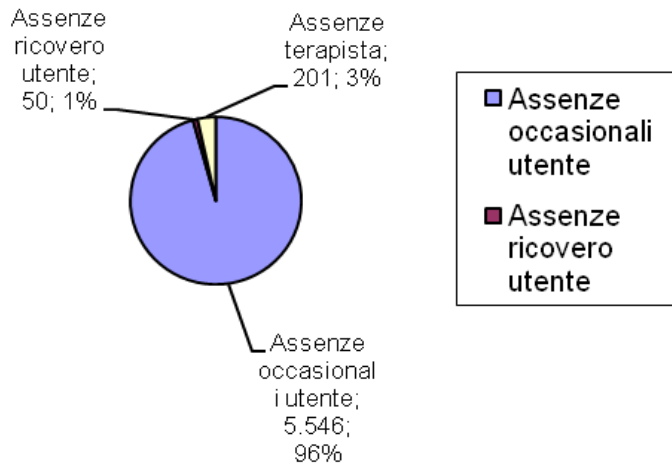
| | | |
|-----------|----------------------------|---------------|
| LP | Logopedia | 5.289 |
| NM | Neuromotoria | 2.436 |
| NP | Neuropsicomotricità | 5.199 |
| | totale | 12.924 |

Terapie Ambulatoriali Anno 2022 Andamento per Mese



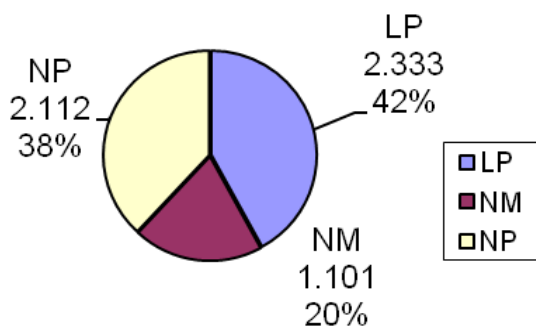
| | |
|-------------|------|
| ■ gennaio | 907 |
| ■ febbraio | 1115 |
| ■ marzo | 1186 |
| ■ aprile | 1141 |
| ■ maggio | 1243 |
| ■ giugno | 1029 |
| ■ luglio | 994 |
| ■ agosto | 631 |
| ■ settembre | 1292 |
| ■ ottobre | 1302 |
| ■ novembre | 1185 |
| ■ dicembre | 899 |

Assenze Terapie Ambulatoriali Anno 2022

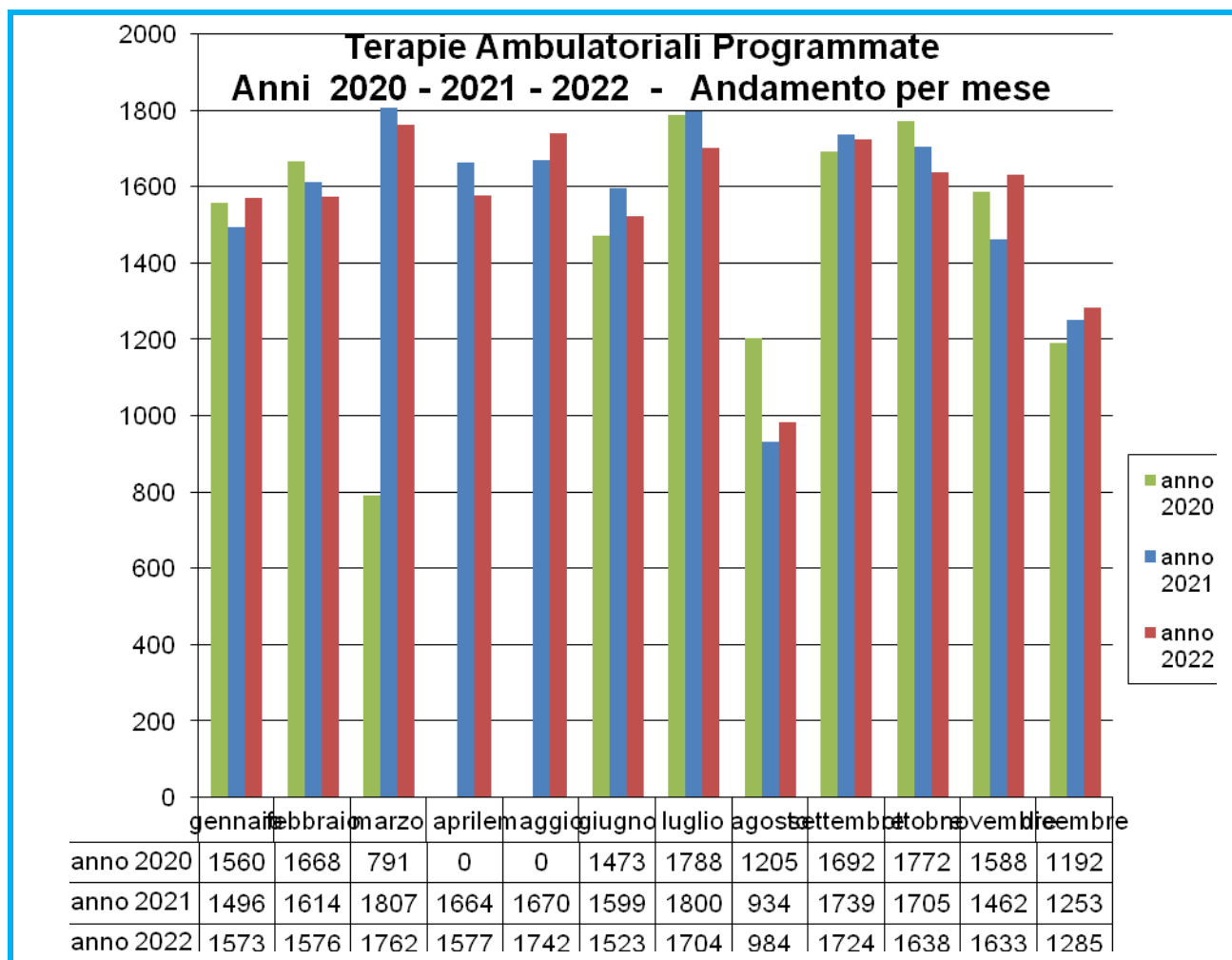


| | |
|-----------------------------------|--------------|
| Assenze occasionali utente | 5.546 |
| Assenze ricovero utente | 50 |
| Assenze terapeuta | 201 |
| totale | 5.797 |

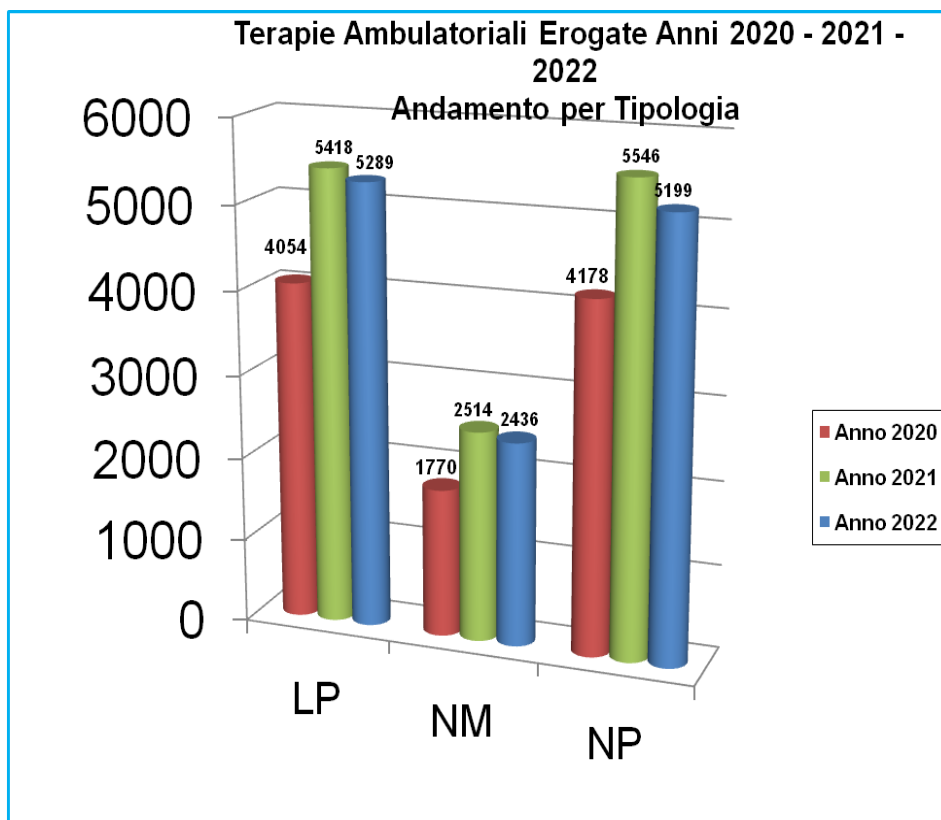
Terapie Ambulatoriali Anno 2022 Assenze Occasionali Utente per Tipologia Terapie



| | | |
|-----------|----------------------------|--------------|
| LP | Logopedia | 2.333 |
| NM | Neuromotoria | 1.101 |
| NP | Neuropsicomotricità | 2.112 |
| | totale | 5.546 |

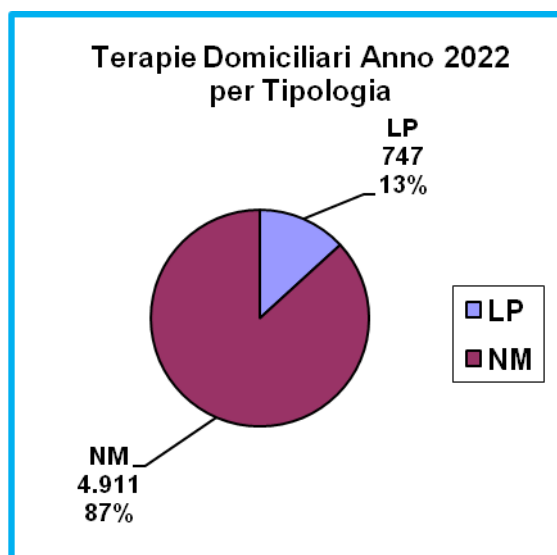


| | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 |
|-----------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Totale terapie programmate | 14729 | 18743 | 18721 |



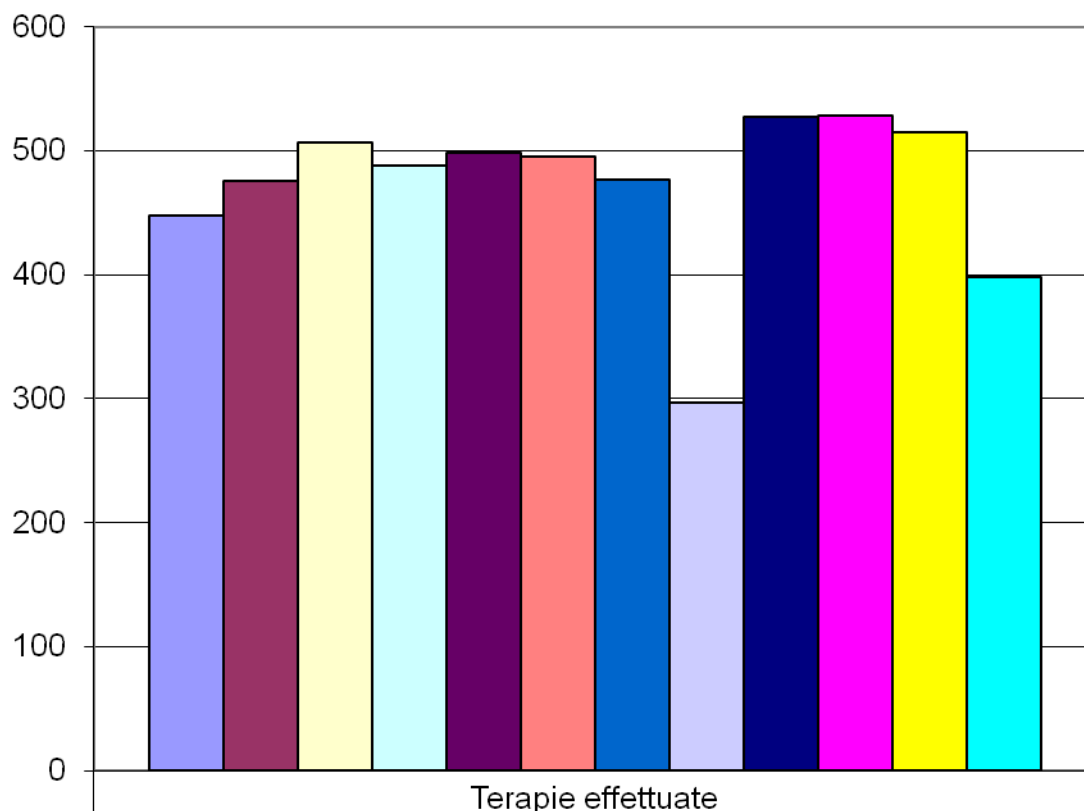
| | | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 |
|----|---------------------|---------------|---------------|---------------|
| LP | Logopedia | 4054 | 5418 | 5289 |
| NM | Neuromotoria | 1770 | 2514 | 2436 |
| NP | Neuropsicomotricità | 4178 | 5546 | 5199 |
| | Totale | 10.002 | 13.478 | 12.924 |

PRESTAZIONI DOMICILIARI



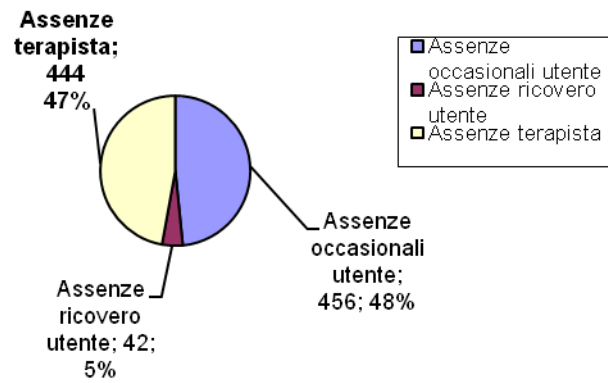
| | | |
|----|---------------|--------------|
| LP | Logopedia | 747 |
| NM | Neuromotoria | 4.911 |
| | Totale | 5.658 |

Terapie Domiciliari Anno 2022 Andamento per Mese



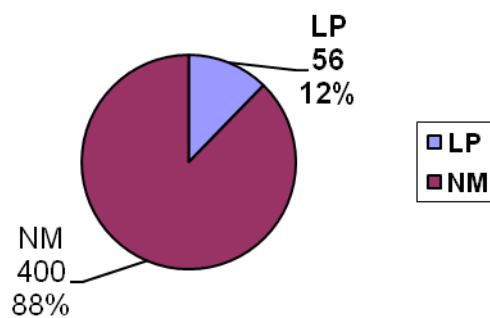
| | Terapie effettuate |
|-------------|--------------------|
| ■ gennaio | 448 |
| ■ febbraio | 476 |
| ■ marzo | 507 |
| ■ aprile | 488 |
| ■ maggio | 499 |
| ■ giugno | 496 |
| ■ luglio | 477 |
| ■ agosto | 297 |
| ■ settembre | 528 |
| ■ ottobre | 529 |
| ■ novembre | 515 |
| ■ dicembre | 398 |

Assenze Terapie Domiciliari Anno 2022

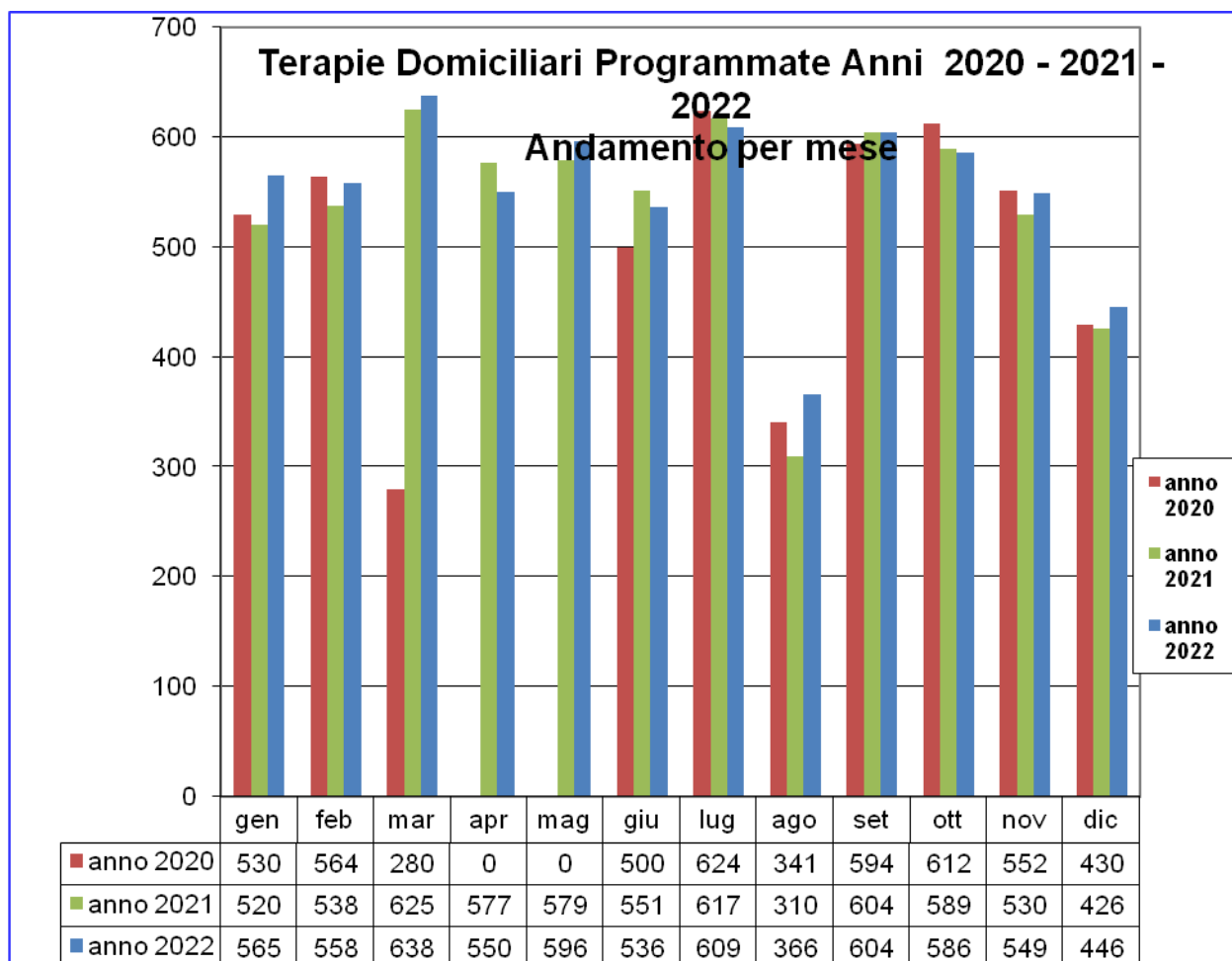


| | |
|-----------------------------------|------------|
| Assenze occasionali utente | 456 |
| Assenze ricovero utente | 42 |
| Assenze terapeuta | 444 |
| Totale | 942 |

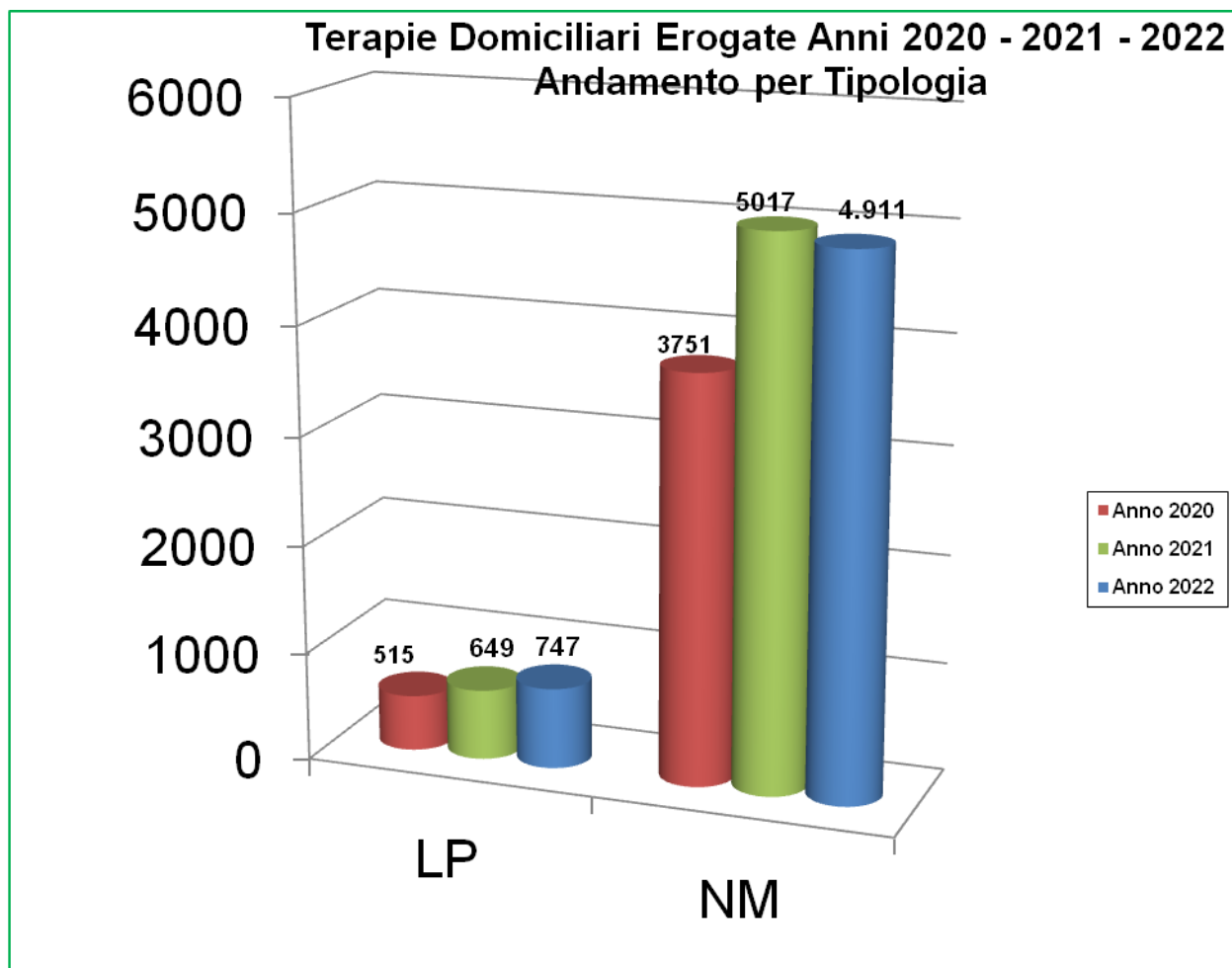
Terapie Domiciliari Anno 2022 Assenze Occasionali Utente per Tipologia Terapie



| | | |
|----|---------------|------------|
| LP | Logopedia | 56 |
| NM | Neuromotoria | 400 |
| | Totale | 456 |



| | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 |
|-----------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Totale terapie programmate | 5027 | 6466 | 6603 |



| | | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 |
|----|---------------|--------------|--------------|--------------|
| LP | Logopedia | 515 | 649 | 747 |
| NM | Neuromotoria | 3751 | 5017 | 4.911 |
| | Totale | 4.266 | 5.666 | 5.658 |



Dai dati evidenziati dai grafici emerge una diminuzione del numero di terapie erogate nel 2022 (- 554 terapie ambulatoriali e - 8 domiciliari) rispetto al 2021.

Causa di tale decremento non è stata soltanto il numero ancora alto di contagi CoViD-19, ma, con conseguenze ancora più pesanti, le dimissioni di 2 fisioterapiste e la grave carenza in ambito provinciale, ma anche regionale, di figure professionali nell'area riabilitativa, tanto da rendere

difficile, talvolta impossibile, implementare l'organico con nuove figure per sostituzioni di personale interno o di nuove assunzioni.

Dopo più di due mesi di inutile ricerca, utilizzando diversi canali di comunicazione, nel mese di settembre 2022 siamo stati costretti a chiedere all'ASP di Trapani, al fine di poter garantire la continuità del servizio agli utenti, la deroga in via eccezionale ad affidare temporaneamente lo svolgimento di alcune prestazioni ad un massofisioterapista,

Le Assistenti sociali per arginare le criticità del momento, purtroppo lungo, hanno dovuto organizzare e garantire lo stesso numero di terapie per singolo utente con delle unità in meno, ma, nonostante l'impegno profuso, non sempre tale obiettivo è stato raggiunto

L'altro **indicatore** significativo costantemente monitorato è quello relativo alle motivazioni delle **assenza degli utenti**, le cui percentuali medie confermano, anche per il 2022, che esse sono dovute a cause direttamente dipendenti dall'utente (malattie periodiche, stanchezza, indisponibilità temporanea dei familiari, ricoveri, scarsa motivazione,.....) e quasi mai per carenza del servizio, in quanto eventuali assenze dei terapisti sono state sempre immediatamente coperte da altro personale.

Nell'anno 2022, vista la grave carenza in ambito di figure professionali nell'area riabilitativa, il numero di assenze degli utenti dovute alla mancanza del terapeuta ha subito un incremento (201 nel servizio ambulatoriale e 444 nel servizio domiciliare) mentre nel 2021 si contavano 97 assenze nel servizio ambulatoriale e 352 nel servizio domiciliare.

Ottimizzare l'impiego delle risorse è il nostro impegno quotidianoma non tutto dipende da noi !!

La **lista d'attesa**, ad esempio, inevitabile considerato il limite numerico di prestazioni riabilitative giornaliere che la convenzione con l'ASP impone.

Vista l'impossibilità oggettiva di formulare previsioni cronologicamente esatte circa gli effettivi avvisi delle prestazioni riabilitative il Centro, non potendosi impegnare a comunicare agli interessati i tempi precisi di attesa, non può fare altro che fornire informazioni chiare e dettagliate in merito ai criteri di gestione delle liste di attesa, impegnandosi, ove possibile, a elaborare previsioni a carattere meramente approssimativo.

La gestione della lista di attesa – compito oneroso delle Assistenti sociali - rappresenta un aspetto fondamentale, e certamente complesso, della qualità del servizio, in quanto deve garantire la massima trasparenza e parità di diritto di accesso al servizio stesso.

ANALISI DEI DATI RELATIVI ANNO 2022

1 - Numero di tutti gli utenti che hanno fatto terapia presso la struttura

155 utenti

ANNO 2021 136 utenti

2 - Età più trattate

| Età | Utenti |
|-----------------|--------|
| <= 10 anni | 60 |
| da 10 a 20 anni | 38 |
| da 20 a 30 anni | 8 |
| da 30 a 40 anni | 9 |
| da 40 a 50 anni | 7 |
| oltre 50 anni | 33 |

| <u>ANNO 2021</u> | |
|------------------|--------|
| Eta | Utenti |
| <= 10 anni | 50 |
| da 10 a 20 anni | 34 |
| da 20 a 30 anni | 8 |
| da 30 a 40 anni | 8 |
| da 40 a 50 anni | 8 |
| oltre 50 anni | 28 |

3 – Patologie maggiormente trattate

Vengono considerate “maggiormente” le patologie che hanno un numero utenti >= 10

| Codice | Patologia | Numero Utenti |
|--------|---|---------------|
| 3158 | Ritardi specifici dello sviluppo - Altri ritardi specificati dello sviluppo | 18 |
| 31531 | Ritardi specifici dello sviluppo - Disturbo evolutivo del linguaggio | 17 |
| 29900 | Psicosi con origine specifica dell'infanzia - Autismo infantile, stato attivo | 13 |
| 340 | Sclerosi multipla - Sclerosi multipla | 13 |
| 3155 | Ritardi specifici dello sviluppo - Disturbi misti dello sviluppo | 12 |
| 3159 | Ritardi specifici dello sviluppo - Ritardo non specificato dello sviluppo | 11 |

| <u>ANNO 2021</u> | | |
|------------------|---|---------------|
| Codice | Patologia | Numero Utenti |
| 3158 | Ritardi specifici dello sviluppo - Altri ritardi specificati dello sviluppo | 16 |
| 29900 | Psicosi con origine specifica dell'infanzia - Autismo infantile, stato attivo | 13 |
| 340 | Sclerosi multipla - Sclerosi multipla | 13 |

| <u>ANNO 2021</u> | | |
|------------------|---|---------------|
| Codice | Patologia | Numero Utenti |
| 31531+ | Ritardi specifici dello sviluppo - Disturbo evolutivo del linguaggio | 11 |
| 3159 | Ritardi specifici dello sviluppo - Ritardo non specificato dello sviluppo | 13 |

4 – Raggruppamento delle patologie in grandi aree e statistiche % fra le aree

| Codice | Macroarea Patologica | Numero Patologie | Valore Percentuale |
|--------|---|------------------|--------------------|
| 7 | Ritardi | 56 | 31,64% |
| 5 | Patologie Neurologiche | 31 | 17,51% |
| 4 | Patologie Specifiche Voce-Linguaggio | 22 | 12,43% |
| 6 | Patologie da Sofferenza Pre, Peri e Post-Natale | 19 | 10,73% |
| 3 | Patologie Fisiche Acquisite | 19 | 10,73% |
| 9 | Disturbi del Comportamento | 17 | 9,60% |
| 2 | Patologie Congenite | 7 | 3,95% |
| 1 | Patologie Cromosomiche | 4 | 2,26% |
| 8 | Disturbi di Apprendimento | 2 | 1,13% |

5 – Numero nuovi utenti in entrata

32

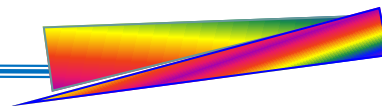
ANNO 2021 20

6 – Numero utenti dimessi

21

ANNO 2021 19

Altre attività



La riabilitazione funzionale acquista valore e funzione solo se la società sviluppa una cultura del riconoscimento del desiderio esistenziale all'accoglienza e all'autonomia di ogni disabile e non solo dell'appagamento settoriale di bisogni.

Con tale finalità l'AIAS di Castelvetro promuove altre attività che generano inclusione e a tutela della salute, soprattutto in quelle forme dove il curare non può garantire il guarire, dove non è possibile liberarsi dalla disabilità, ma occorre liberare le potenzialità che ogni handicap non potrà mai cancellare.

Ogni attività, però, stenta a dare i frutti sperati e questo si è verificato ancora nel 2022, anche se la pandemia ha allentato la sua morsa ed il "contagio" comincia ad essere una "normale criticità" nella nostra quotidianità.

Ancor i due preziosi servizi di **SPORTELLO H** e di **AUSILIOTECA** stentano a divenire servizi strutturati e rimangono in forma limitata e garantiti, dalle tre assistenti sociali, da una logopedista e dallo psicologo che prestano servizio nel Centro di riabilitazione

Anche il **CENTRO DIURNO**, ancora nel 2022 purtroppo, con profonda amarezza, dobbiamo riconoscere che la situazione rimane senza prospettive certe, nonostante i diversi ed animati incontri con gli Amministratori locali.

TUTELA GIUDIZIARIA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (L. N. 67/2006)

La nostra AIAS di Castelvetro continua ad essere una delle 42 Associazioni sul territorio nazionale legittimate ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità, vittime di discriminazioni, come voluto dalla legge 67/2006.

Tale legittimazione ci consente di essere a fianco di chi "si perde", se non addirittura "rimane schiacciato" da una burocrazia che trasforma un diritto in favore.

Questi i casi di vita quotidiana seguiti nel 2022.

Mazara del Vallo - S.C.

S.C. è persona adulta in carrozzina.

Nel 2021 chiede al proprio distretto sanitario la prescrizione di una carrozzina elettrica idonea a consentirgli piccoli spostamenti in modo autonomo.

Con motivazioni diverse la prescrizione viene sempre rimandata, fino a quando non gli viene riferito che "non essendo un studente né un lavoratore non ne ha diritto".

Nel mese di febbraio 2022 S.C. chiede il nostro intervento.

Abbiamo inoltrato formale richiesta della motivazione scritta del diniego per avviare le procedure di contestazione e la successiva diffida.

Nel mese di settembre 2022 S.C. ha ricevuto quanto richiesto poiché l'ausilio risulta indispensabile per ampliare la sua autonomia nella mobilità e, quindi, favorire la sua vita di relazione e di partecipazione alla vita sociale.

Salemi - N..G. - T.A.

In tutti e due i casi è stato richiesto il nostro intervento nei confronti del Comune per la mancata risposta alle rispettive richieste di assistenza all'autonomia e alla comunicazione a scuola.

Abbiamo sostenuto gli interessati ad inoltrare le richieste nelle forme corrette e, dopo avere atteso le risposte, questa volta pervenute nei termini di legge, abbiamo diffidato i due Comuni ad attivare i servizi. Tutti e due i casi hanno ricevuto quanto richiesto

START-UP BELICE:

PROGETTO DI INNOVAZIONE AMBIENTALE E INCLUSIONE SOCIALE



Lo abbiamo sempre affermato e continuiamo ad essere fermamente convinti che bisogna "ABILITARE LA COMUNITA'" piuttosto che "RIABILITARE esclusivamente la PERSONA" perché da parecchie disabilità, purtroppo, non si può guarire ma la comunità può – DEVE – migliorare il suo livello di inclusione ed impedire che si generi l'handicap.

E' con questa motivazione che abbiamo partecipato, quale Ente capofila insieme ad altri 7 partner, al Bando "Ambiente 2018", emanato dalla Fondazione CON IL SUD, con il Progetto triennale "Start –Up Belice", mirato ad accrescere la fruibilità e accessibilità della Riserva Naturale Orientata della foce del fiume Belice e dune limitrofe (RNO) attraverso la creazione di percorsi e servizi innovativi dedicati.

Le attività, avviate il 5 maggio 2019 con grande entusiasmo e con tante idee, nel giro di pochi mesi, hanno subito una pesante battuta d'arresto da una pandemia tanto imprevedibile quanto devastante. L'emergenza Covid ha spiazzato tutto e tutti per più di due anni.

Anche il nostro progetto "START-UP Belice", basato sulla comunità e sulla creazione di opportunità per potere SENTIRE i profumi, VEDERE i colori e per far crescere il senso di responsabile attenzione e cura di un bene naturalistico come, appunto, la Riserva naturale orientata del Belice, ha dovuto fare i conti con il "distanziamento sociale" ed il costante timore del "contagio".

Il progetto ha subito uno slittamento temporale di circa un anno e solo parzialmente sono stati conseguiti i tre obiettivi:

1. sostegno a nuova start-up per la sperimentazione della Posidonia Oceanica come materia prima per la realizzazione ecosostenibile di nuovi servizi all'interno della riserva (nuova segnaletica, sperimentazione biostuoia in posidonia protettivi per le dune di sabbia);

2. sostegno a nuova start-up per gestione dei servizi di accompagnamento all'interno della riserva e in particolare per i disabili; promozione di turismo accessibile ed ecosostenibile e attivazione di percorsi per disabili e normodotati con pony e cavalli (all'esterno della riserva)
3. creazione di un percorso didattico rivolto alle scuole e nuova segnaletica e materiale informativo anche online (sito web dedicato); creazione di kit didattici in base all'età e attivazione laboratori.

Proprio i laboratori si sono confermati validi strumenti per avvicinare i giovani alla natura e far sperimentare come anche un rifiuto,, ad esempio la posidonia può divenire un materiale utile.

Raccolta della posidonia e lavorazione in bracciale,



“RIPENSARE LA DISABILITÀ: LA SFIDA DELLA ROBOTICA” MOSTRA-CONVEGNO

Da almeno un decennio l’A.I.A.S. di Castelvetroano offre gratuitamente al territorio un servizio di informazione e consulenza sugli ausili per gli operatori e per quelle tante mamme, fratelli, disabili, ...che non conoscono o non sanno dove e come trovare quell’ausilio che potrebbe migliorare, e di tanto, la qualità della loro vita.

I passi in avanti compiuti dalla **tecnologia e dalla robotica** hanno consentito negli ultimi anni alla riabilitazione di servirsi sempre di più della robotica a supporto degli operatori e si propone come soluzione utile per coadiuvare o sostituire le funzioni perse in persone che hanno subito danni gravi in seguito ad eventi neurologici acuti o patologie degenerative.

Ed è proprio per conoscere da vicino alcuni di questi ausili innovativi che il 20 settembre nel nostro salone, in collaborazione del Gruppo “Progettiamo autonomia” e l’Ortopedia “Centro salute”, si è tenuta la **Mostra- Convegno** su queste tematiche:

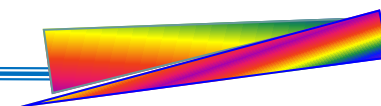
- **LA ROBOTICA PER L’AUTONOMIA**
- **IL NOMENCLATORE: INFORMAZIONE TECNICA E NORMATIVA**

Nell’occasione sono stati presentati alcuni dispositivi e si è data l’opportunità di effettuare una prova:

- 1. WALKAIDE (versione 1 e 2)** - Stimolazione elettrica funzionale per l'ausiliazione e la riabilitazione del piede cadente.
- 2. OMNI HIS** - Stimolazione elettrica funzionale per la riabilitazione dell'arto superiore.
- 3. MYOSUIT** - Esomuscolo per il supporto al cammino.

Investire nella riabilitazione e umanizzare i processi di presa in carico dei pazienti non rappresentano scelte discrezionali o flessibili, ma risposte di giustizia e di rispetto per la “persona”.





La disabilità che quotidianamente incontriamo raramente è temporanea, quasi sempre segna tutta la vita di una persona e coinvolge profondamente tutti i familiari. La “riabilitazione”, quindi, non può essere esclusivamente medica, ma ha bisogno di stimoli sempre nuovi che sappiano tenere sempre alta la motivazione a “riabilitarsi”.

Certamente la pandemia ha allentato la sua morsa e le distanze si sono accorciate, ma il rischio del contagio è stato abbastanza presente.

Tuttavia, timidamente, abbiamo ricominciato a programmare alcune occasioni di incontri al fine di vivere momenti ludico-ricreativi che ci consentono di “stare insieme”.

Così In questo anno 2022 si è realizzato il “[SAGGIO EQUESTRE](#)” ed il “[NATALE](#)”

- **Attività a cavallo** – In questo ambito un momento significativo è stato il “**Saggio equestre**”. Nel mese di ottobre presso il nostro campo equestre, a conclusione del percorso di ippoterapia e di attività ludico-sportive, si è concretizzato un momento “magico” in cui tanti/e bambini/e hanno potuto dimostrare che nulla è scontato e prevedibile nel percorso di crescita di ogni individuo, e che la vera difficoltà dell’adulto consiste nel non sapere, spesso, trovare il giusto canale per promuovere tale crescita. **Il cavallo, da insostituibile “strumento di mediazione”, dimostra sempre di sapere trovare questo canale, incurante del grado intellettuale, della prestanza fisica o della potenzialità produttiva della persona.**

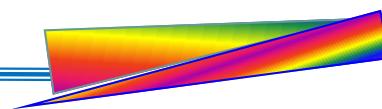
Il filo conduttore del Saggio 2002 è stato il “CUORE”





● NATALE 2022 –





Il bilancio del 2022 nonostante si chiuda con un utile di 59.675 euro, evidenzia un decremento degli utili di € 87.132 rispetto al 2021 (€ 146.807), calo dovuto ad un minore numero di prestazioni erogate nel 2022 (- 554 terapie ambulatoriali e - 8 domiciliari) rispetto al 2021.

Causa di tale decremento non è stata soltanto il **numero ancora alto di contagi CoViD-19**, ma, con conseguenze ancora più pesanti, le **dimissioni di 2 fisioterapiste** e la **grave carenza in ambito provinciale, ma anche regionale, di figure professionali nell'area riabilitativa**, tanto da rendere difficile, talvolta impossibile, implementare l'organico con nuove figure.

Il totale dei ricavi, **inclusi gli interessi attivi lordi, generati dal c/c bancario, intrattenuto presso Banca di Credito Cooperativo "Don Rizzo"**, ammonta ad euro **1.091.994**.

Il contributo del 5xmille incassato nel 2022 e relativo all'annualità 2021 è stato di euro **2.963**. L'importo è stato utilizzato per il 100% a copertura dei costi sostenute per l'operatore Gabriele Triolo durante le attività di ippoterapia.

Riuscire a conciliare l'obiettivo della sostenibilità economico-finanziaria con l'esigenza del perseguimento e dello sviluppo della mission sociale di un'organizzazione no profit è un'operazione complessa, soprattutto in un sistema nel quale le risorse sono sempre più scarse per bisogni sempre più onerosi.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

| B) IMMOBILIZZAZIONI | 31/12/2022 | 31/12/2021 |
|--|----------------|----------------|
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 19.917 | 19.917 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 19.917 | 19.917 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 73.052 | 73.735 |
| 2) Impianti e macchinario | 28.030 | 31.977 |
| 3) Attrezzature | 1.206 | 1.784 |
| 4) Altri beni | 10.036 | 14.015 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 112.324 | 121.511 |
| 2) Crediti | | |
| d) Crediti verso altri | | |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 151.557 | 145.893 |
| Totale d) Crediti verso altri | 151.557 | 145.893 |
| Totale 2) Crediti | 151.557 | 145.893 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 151.557 | 145.893 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 283.798 | 287.321 |

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

| | | |
|--|---------|---------|
| 1) Crediti verso utenti e clienti | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 592.319 | 450.300 |
| Totale 1) Crediti verso utenti e clienti | 592.319 | 450.300 |
| 9) crediti tributari | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 6.194 | 8.378 |
| Totale 9) crediti tributari | 6.194 | 8.378 |
| 12) Crediti verso altri | | |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 41.263 | 46.063 |

| | | |
|-------------------------------------|------------------|------------------|
| Totale 12) Crediti verso altri | 41.263 | 46.063 |
| Totale crediti | 639.776 | 504.741 |
| IV - Disponibilità liquide | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 1.766.231 | 1.742.790 |
| 3) Denaro e valori in cassa | 1.041 | 351 |
| Totale disponibilità liquide | 1.767.272 | 1.743.141 |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 2.407.048 | 2.247.882 |
| D) RATEI E RISCONTI | | |
| TOTALE RATEI E RISCONTI (D) | 2.272 | 175 |
| TOTALE ATTIVO | 2.693.118 | 2.535.378 |

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

| A) PATRIMONIO NETTO | 31/12/2022 | 31/12/2021 |
|---|------------------|------------------|
| I – Fondo di dotazione dell'ente | 2.230.912 | 2.084.305 |
| III – Patrimonio libero | | |
| 2) Altre riserve | (0) | (2) |
| Totale patrimonio libero | (0) | (2) |
| IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio | 59.675 | 146.607 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 2.290.587 | 2.230.910 |

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

| | | |
|--|----------------|----------------|
| TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 215.609 | 181.506 |
|--|----------------|----------------|

D) DEBITI

| | | |
|--|------------------|------------------|
| 1) Debiti verso banche | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 423 | (0) |
| Totale 1) Debiti verso banche | 423 | (0) |
| 7) Debiti verso fornitori | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 44.090 | 21.208 |
| Totale 7) Debiti verso fornitori | 44.090 | 21.208 |
| 9) Debiti tributari | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 11.393 | 17.386 |
| Totale 9) Debiti tributari | 11.393 | 17.386 |
| 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 18.886 | 19.226 |
| Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 18.886 | 19.226 |
| 12) Altri debiti | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 112.130 | 65.142 |
| Totale 12) Altri debiti | 112.130 | 65.142 |
| TOTALE DEBITI | 186.922 | 122.962 |
| TOTALE PASSIVO | 2.693.118 | 2.535.378 |

CONTO ECONOMICO

ONERI E COSTI

| A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE | | 31/12/2022 | 31/12/2021 |
|---|--------------------|------------|------------------|
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | (11.738) | | (16.232) |
| 2) Servizi | (244.136) | | (200.155) |
| 4) Personale | (759.912) | | (720.405) |
| 5) Ammortamenti | (9.187) | | (9.817) |
| 7) Oneri diversi di gestione | (2.715) | | (2.027) |
| TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE | (1.027.688) | | (948.636) |
| D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI | | | |
| 1) Su rapporti bancari | (3.581) | | (5.473) |
| TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI | (3.581) | | (5.473) |
| TOTALE ONERI E COSTI | (1.031.269) | | (954.109) |

PROVENTI E RICAVI

| | | | |
|--|------------------|--|------------------|
| 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori | 2.304 | | 2.268 |
| 4) Erogazioni liberali | (0) | | 200 |
| 5) Proventi del 5 per mille | 2.963 | | 4.469 |
| 8) Contributi da enti pubblici | 5.000 | | (0) |
| 9) Proventi da contratti con enti pubblici | 1.062.235 | | 1.053.986 |
| +10) Altri ricavi, rendite e proventi | 1.835 | | 19.907 |
| TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE | 1.074.337 | | 1.080.830 |
| AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE | 46.649 | | 132.194 |
|) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI | | | |
| 1) Da rapporti bancari | 17.657 | | 20.936 |
| TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI | 17.657 | | 20.936 |
| AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI | 14.076 | | 15.463 |
| TOTALE PROVENTI E RICAVI | 1.091.994 | | 1.101.766 |
| AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE | 60.725 | | 147.657 |
| Imposte | (1.050) | | (1.050) |
| AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO | 59.675 | | 146.607 |

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili

CASTELVETRANO, 22/03/2023


 Presidente
 (Dott.ssa Angela Puleo)